

CITTA' DI PIOSSASCO

Piano esecutivo convenzionato area Rc8 - Via del Molino - Via Pellerino

proprietà

Giuseppina Ragno

nata a Pinerolo, il 12-04-1941

codice fiscale RGN GPP 41D52 G674S

Giuseppina Ragno

Giuseppina Lanza

nata a Torino, il 28-09-1953

codice fiscale LNZ GPP 53P68 L219Q

Giuseppina Lanza

progettazione urbanistica

E

COMUNE DI PIOSSASCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0009506/2018 del 21/04/2018

Firmatario: William Cattanea

BOX
architetti

Arch. William Cattanea

C.F. CTT WLM 67H14 L219K

legale rappresentante

BOX architetti

P.I. 11141220019

Via Sestriere 75, 10060 None (TO)

info@boxarchitetti.com

Arch. Giorgio Bruno

via piave 5, Piovascò (To),

BRN GRG 54D23 E445Q

Geom Domenico Ferrero

via piave 5, Piovascò (To),

FRR DNC 69C05 G691F

arch. William Cattanea

arch. Giorgio Bruno



fase

piano esecutivo
convenzionato RC8

numero tavola

UR ALL12

oggetto tavola

PREVENTIVO ITALGAS

scala

varie

data

Dicembre 2017 (prima consegna) - Aprile 2018 (primo aggiornamento)

riferimento archivio

Spett.le
GIUSIANO SABRINA
VIA SAVOIA, 24
10064 - Pinerolo (TO)

Oggetto: PREVENTIVO NUOVO IMPIANTO PER L'ESECUZIONE LAVORO SEMPLICE
Gentile Cliente, si comunica con la presente il preventivo richiesto.

NOMINATIVO RICHIEDENTE: GIUSIANO SABRINA
NUMERO E DATA RICHIESTA: IG39231870 del 21/03/2018
DATA DI COMUNICAZIONE DEL PREVENTIVO: 16/04/2018
LUOGO DI ESECUZIONE DEL LAVORO: VIA PELLERINO NC - Piossasco 10045 (TO)
Riferimento del Cliente Finale: GIUSIANO SABRINA

OGGETTO DELLA RICHIESTA

Portata termica totale richiesta (kW)	N. punti di riconsegna
15	1

ELENCO PUNTI DI RICONSEGNA E CARATTERISTICHE TECNICHE

Identificativo punto di riconsegna	Tipologia Utenza	Potenzialità massima (kW)	Portata massima (Smc/h)	Pressione minima di fornitura (mbar)
00880001560077	G4	15	6,00	Alimentato in bassa pressione

IMPORTI

Dettaglio	Importo (Euro)
Corrispettivo manodopera e/o prestazioni di terzi	0,00
Corrispettivo forniture	0,00
Corrispettivo materiali	0,00
Corrispettivo spese generali	0,00
Corrispettivo forfettario	22,00
Corrispettivo complessivo impianto allacciamento	22,00
Corrispettivo complessivo Estensione Rete e/o Potenziamiento rete	92.960,00
Franchigia	-996,00
Corrispettivo complessivo Opere Richieste	91.986,00
Totale corrispettivo complessivo (IVA esclusa) *	91.986,00
IVA 22,00% (*)	20.236,92
TOTALE CORRISPETTIVO (IVA inclusa) A CARICO DEL RICHIEDENTE DA PAGARE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCETTAZIONE DEL PRESENTE PREVENTIVO (**)	112.222,92

(*) Nei casi previsti dall' Art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, l'IVA indicata è da versarsi all'erario a carico del Richiedente. Il netto da pagare è pari al Totale corrispettivo complessivo (IVA esclusa) secondo le modalità e i termini di cui agli articoli B, C e G delle Norme e Condizioni generali di seguito allegate

(**) secondo le modalità e i termini di cui agli articoli B, C e G delle norme e condizioni generali di seguito allegate.

L'esecuzione del lavoro richiesto è subordinata alla fattibilità tecnica dello stesso, i ripristini di qualsiasi genere su proprietà privata sono a cura del Richiedente il lavoro. E' inoltre subordinata all'ottenimento da parte di Italgas Reti delle necessarie autorizzazioni elencate nell'allegato "ELENCO ATTI AUTORIZZATIVI".

Il presente preventivo è valido fino al 17/07/2018

Ai fini dell'accettazione del presente preventivo Vi chiediamo di farci pervenire, nei termini di validità sopra indicati, lo stesso preventivo debitamente controfirmato dal Richiedente comprensivo di tutti gli allegati, unitamente, nel caso sia previsto un importo a carico del Richiedente, alla copia del bonifico bancario attestante l'avvenuto pagamento del suddetto importo da effettuarsi secondo le modalità indicate al punto G delle Norme e Condizioni Generali allegate (inserire nella causale del bonifico il numero della richiesta e il nome del Richiedente).

Il presente preventivo controfirmato può essere anticipato via fax al n. 02 37030091, per email all'indirizzo preventivi@mail.italgas.it oppure può essere trasmesso al seguente indirizzo:

Italgas Reti S.p.A.
Largo Regio Parco 9
10153 - Torino (TO)
Ufficio: RELCOM - Relazioni Commerciali

Si ricorda che la modulistica rilasciata in fase di sopralluogo preventivo da presentare a cura del cliente è da consegnare al personale incaricato o da inviare al numero di fax indicato nello stesso modulo.

Italgas Reti S.p.A.
SVICOM/COMM/RELCOM

IL SOTTOSCRITTO, IN QUALITA' DI RICHIEDENTE DEL LAVORO, DICHIARA DI AVER PRESO PIENA E COMPLETA CONOSCENZA E DI ACCETTARE INTEGRALMENTE TUTTE LE NORME E CONDIZIONI INDICATE NEL PRESENTE PREVENTIVO INCLUSI TUTTI I RELATIVI ALLEGATI.

DATA

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE PER ACCETTAZIONE

.....

.....

NORME E CONDIZIONI GENERALI

A. DEFINIZIONI

Impresa di Distribuzione: E' la Italgas Reti Spa, (in seguito, per brevità, Italgas Reti).

Società di vendita: E' ogni società o impresa esercente l'attività di acquisto e vendita, al dettaglio, del gas naturale per renderlo disponibile al cliente finale, consumatore o utilizzatore finale.

Richiedente: E' ogni soggetto, cliente finale o società di vendita per conto di un cliente finale, che chiede all'Impresa di Distribuzione, il preventivo per l'esecuzione di una prestazione tecnica relativa ai servizi di distribuzione.

Cliente finale: E' il cliente consumatore o utilizzatore finale che acquista gas per uso proprio.

B. VALIDITA' E ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il presente preventivo ha validità fino alla data indicata nello stesso; dopo tale data sarà considerato decaduto.

Il presente preventivo si intenderà accettato nel momento in cui, entro il termine di validità sopra citato:

- 1) pervenga ad Italgas Reti, ai riferimenti indicati, lo stesso preventivo debitamente sottoscritto per accettazione dal Richiedente, unitamente, nel caso sia previsto un corrispettivo a carico del Richiedente, alla copia del bonifico bancario attestante l'avvenuto pagamento da parte del Richiedente del suddetto corrispettivo,
- 2) Italgas Reti, nel caso sia previsto un corrispettivo a carico del Richiedente, riscontri sul proprio conto corrente bancario l'avvenuto accredito relativo al pagamento del contributo di cui al successivo punto C.

C. CORRISPETTIVO A CARICO DEL RICHIEDENTE

E' il corrispettivo dovuto quale contributo per la realizzazione delle opere e degli interventi necessari all'erogazione del servizio di distribuzione. Il corrispettivo indicato nel presente preventivo non comprende gli oneri indicati al punto M, anch'essi a carico del Richiedente.

Il pagamento di tale corrispettivo dovrà essere effettuato dal Richiedente all'atto dell'accettazione del presente preventivo come previsto al precedente punto B e secondo le modalità indicate al punto G.

D. ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione lavori richiesta è subordinata all'accettazione del presente preventivo e al pagamento del relativo corrispettivo, all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti e/o dei privati interessati, all'espletamento degli oneri a carico del Richiedente o Cliente finale di cui alla seguente lettera M, punti 2, 3, 4 e 5. I lavori di costruzione oggetto del preventivo saranno eseguiti a cura e criterio di Italgas Reti che ne rimarrà proprietaria e che potrà quindi attuare tutte le modifiche, gli ampliamenti e le manutenzioni necessarie e/o opportune, con facoltà di utilizzarli in tutto o in parte anche per l'eventuale successivo allacciamento di fabbricati diversi.

E. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER CAUSE IMPUTABILI AL RICHIEDENTE O AL CLIENTE FINALE

Qualora, a valle dell'accettazione del presente preventivo, l'esecuzione dei lavori debba essere rinviata per più di sei mesi, per cause imputabili al Richiedente o al Cliente finale, Italgas Reti si riserva di risolvere unilateralmente il contratto derivante dall'accettazione del presente preventivo e in tal caso gli oneri a carico del Richiedente comprenderanno tutti i costi sostenuti nonché gli oneri relativi agli impegni di spesa già assunti da Italgas Reti.

F. RINUNCIA DEL RICHIEDENTE

Qualora il Richiedente o il Cliente finale rinunci alla richiesta di esecuzione del lavoro di cui al presente preventivo prima dell'avvenuta esecuzione, Italgas Reti provvederà a restituire l'eventuale corrispettivo versato dal Richiedente all'atto dell'accettazione del preventivo, riservandosi di trattenere al Richiedente i costi sostenuti nonché gli oneri relativi agli impegni di spesa già assunti da Italgas Reti alla data di comunicazione della rinuncia.

G. PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento del corrispettivo di cui al punto C dovrà essere effettuato dal Richiedente all'atto dell'accettazione del preventivo.

Nei casi previsti dall' Art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 (Pubbliche Amministrazioni soggette a disciplina dello "split-payment"), l'IVA indicata è da versarsi direttamente all'erario a carico del Richiedente con le modalità e i termini di cui al D.M del 23/01/2015.

Il netto da pagare alla scrivente è pertanto pari al "Totale corrispettivo complessivo (IVA esclusa)".

Nei casi diversi dai precedenti, casi non soggetti alla disciplina di cui all' Art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 (Pubbliche Amministrazioni), il netto da pagare corrisponde all'importo indicato nella voce "Totale corrispettivo (IVA inclusa)".

Il pagamento deve essere eseguito dal Richiedente mediante bonifico bancario a favore di Italgas Reti Spa presso INTESA SANPAOLO - Codice IBAN: IT16 K 03069 01000 100000000490, indicando nella causale del bonifico il numero della richiesta e il nominativo Richiedente.

Successivamente alla ricezione dell'accredito sul proprio conto corrente bancario, Italgas Reti provvederà ad emettere regolare fattura.

H. IMPIANTI

Per estensione rete/potenziamento rete (tubazione stradale) si intende la realizzazione/potenziamento del complesso delle tubazioni, prevalentemente interrato, posate sul suolo pubblico o privato che, partendo dai punti di alimentazione della rete portano il gas all'impianto di derivazione utenza. Esso viene realizzato a cura e criterio di Italgas Reti che ne rimane proprietaria e che può attuarne le opportune modifiche, ivi compresi gli allacciamenti di altri utenti e le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio.

Per impianto di derivazione utenza (o allacciamento) si intende quel complesso di dispositivi, apparecchiature ed elementi compresi fra la tubazione stradale (esclusa) e il punto di riconsegna, inclusi il gruppo di misura e l'eventuale gruppo di riduzione, contatore incluso, costituenti le installazioni necessarie a fornire il gas al Cliente finale. Esso viene realizzato a cura e criterio di Italgas Reti, che ne rimane proprietaria e che può attuarne le opportune modifiche, ivi compresi gli allacciamenti di altri utenti e le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio.

La costruzione dell'impianto di derivazione di utenza è subordinata alla preventiva autorizzazione del proprietario degli immobili interessati o del suo legale rappresentante, ottenuta a cura del Richiedente il servizio, nonché ai permessi delle Autorità o degli Enti competenti, ove necessari.

Per gruppo di misura, o misuratore, si intende la parte dell'impianto di derivazione utenza del cliente finale che serve per l'intercettazione, per la misura del gas e per il collegamento all'impianto di utenza del cliente finale; è costituito da un misuratore (contatore di tipo meccanico o di tipo elettronico-smart meter) comprensivo di un eventuale correttore elettronico dei volumi misurati. Esso viene installato a cura e criterio di Italgas Reti che ne rimane proprietaria e che può attuarne le opportune modifiche, le sostituzioni, le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio.

Per gruppo di riduzione industriale si intende il complesso (assiemato) costituito da regolatori di pressione, da apparecchi ausiliari, da tubazioni, da raccordi e pezzi speciali, aventi la funzione di ridurre la pressione del gas canalizzato da un valore di pressione in entrata variabile a un valore di pressione in uscita predeterminato.

Esso viene installato a cura e criterio di Italgas Reti che ne rimane proprietaria e che può attuarne le opportune modifiche, le sostituzioni, le manutenzioni e/o gli adeguamenti necessari al corretto espletamento del servizio.

Per Punto di Riconsegna dell'impianto di distribuzione o "Punto di Riconsegna" si intende il punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto di utenza del cliente finale, dove l'impresa distributrice riconsegna il gas per la fornitura al cliente finale.

Per impianto di utenza si intende il complesso costituito dall'insieme delle tubazioni e dei loro accessori, a partire dal punto di riconsegna del gas fino agli apparecchi utilizzatori esclusi, oltre all'installazione e ai collegamenti dei medesimi, alle predisposizioni edili e/o meccaniche per la ventilazione del locale dove deve essere installato l'apparecchio e alle predisposizioni edili e/o meccaniche per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione. L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto di utenza sono a carico del Cliente finale o del Richiedente. L'impianto di utenza e gli apparecchi di utilizzazione devono rispondere, o essere adeguati, alla normativa tecnica vigente in materia.

I. PRINCIPALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI UTENZA

Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1083 del 6 Dicembre 1971, tutti i materiali, gli apparecchi, le installazioni e gli impianti alimentati con gas combustibile per uso domestico e usi similari, devono essere realizzati secondo le regole specifiche della buona tecnica, per la salvaguardia della sicurezza; tali si considerano gli impianti realizzati secondo le norme specifiche per la sicurezza (UNI, CEI, ecc). Si ricorda che, fatto salvo il rispetto del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, in particolare per quanto attiene l'affidamento dei lavori solo ad imprese "abilitate", gli impianti gas con portata termica complessiva maggiore di 35 kW (circa 30.000 kcal/h) sono anche soggetti, nelle fasi di progettazione, costruzione ed esercizio, al rispetto della regola tecnica di prevenzione incendi, costituita dal Decreto del Ministero dell'Interno del 12 Aprile 1996. Gli impianti con portata termica maggiore di 116 kW sono inoltre soggetti alla disciplina relativa alla prevenzione incendi (in particolare il D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 - recante "Semplificazione della disciplina dei provvedimenti relativi alla prevenzione degli incendi" e il D.M. 7 agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare" e s.m.i.).

L. AVVIO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

L'attivazione della fornitura può avvenire solo dopo che il Cliente Finale abbia provveduto a far realizzare e collegare l'impianto di utenza all'impianto di derivazione utenza, già realizzato da Italgas Reti, e solo nel caso che vi sia una Società di Vendita, utente della rete, che abbia richiesto e ottenuto la capacità necessaria per alimentare il punto di riconsegna; la richiesta di attivazione deve essere presentata all'impresa di Distribuzione tramite la Società di Vendita.

Nel caso di un nuovo impianto soggetto alla deliberazione AEEG n° 40/2014, l'attivazione della fornitura è subordinata all'esito positivo dell'accertamento relativo all'impianto di utenza, effettuato da Italgas Reti sulla documentazione fatta pervenire dal Cliente finale ai sensi della sopra citata deliberazione (moduli H/40, I/40 e relativi allegati obbligatori), come descritto nel documento "PROCEDURA PER LE RICHIESTE DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA PRESENTATE DAI CLIENTI FINALI ALLE SOCIETA' DI VENDITA PER IMPIANTI SOGGETTI ALLA DELIBERAZIONE AEEG 40/2014 (riferimento all'allegato F/40)", La Società di Vendita garantisce la corretta informazione al Cliente finale sulla procedura adottata da Italgas Reti.

Nel caso di un nuovo impianto non soggetto alla deliberazione AEEG n° 40/2014, Italgas Reti provvede all'attivazione della fornitura solo quando siano stati ultimati i lavori di competenza del Richiedente o del Cliente finale relativi all'impianto di utenza in modo documentato (ad es. mediante Dichiarazione Inizio Attività o dichiarazioni similari).

M. ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE o DEL CLIENTE FINALE

Sono a carico del Richiedente o del Cliente finale i seguenti oneri:

1. Realizzazione dell'impianto di utenza a partire dal Punto di Riconsegna (gruppo di misura escluso) fino alle apparecchiature di utilizzazione (comprese). La costruzione degli impianti e l'installazione degli apparecchi devono essere realizzate in conformità alle normative vigenti.
2. Esecuzione di tutte le opere murarie principali e accessorie, i ripristini dei suoli su proprietà privata, nonché i ripristini riguardanti la proprietà interessata
3. L'ottenimento dei permessi di occupazione di suolo e proprietà privati, necessari all'esecuzione dell'impianto da parte di Italgas Reti
4. La predisposizione di alloggiamento adeguato ad ospitare e proteggere il gruppo di misura, secondo quanto riportato nel modello "INDICAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ALLOGGIAMENTO GRUPPO DI MISURA (CONTATORE)".
5. L'ottenimento delle autorizzazioni a carico del Richiedente o del Cliente finale elencate nell'allegato "elenco atti autorizzativi".

N. MANCATA ESECUZIONE DEL LAVORO

A seguito di appuntamento, se il personale inviato da Italgas Reti si trova impossibilitato ad eseguire il lavoro per cause imputabili al Richiedente o al Cliente finale, Italgas Reti si riserva la facoltà di addebitare al Richiedente un importo forfetario a ristoro dei costi sostenuti. Italgas Reti non sarà in ogni caso responsabile della mancata esecuzione del lavoro nei termini previsti per caso fortuito o forza maggiore (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: terremoti, maremoti, inondazioni, sommosse, scioperi, atti di autorità pubblica, ecc.).

O. RESPONSABILITA' DEGLI IMPIANTI

Sono totalmente a carico del Richiedente o del Cliente finale le responsabilità relative a difetti o malfunzionamenti che si dovessero verificare a valle del punto di riconsegna (dopo il raccordo di uscita del gruppo di misura) in qualunque punto dell'impianto di utenza e degli apparecchi di utilizzo. Italgas Reti appone proprio sigillo ai punti di riconsegna, rilasciando al Cliente finale copia del documento sottoscritto all'atto dell'apposizione del sigillo. Non è consentito al Richiedente o al Cliente finale o ad altri, manomettere o comunque modificare alcuna parte dell'impianto di derivazione utenza. Qualora si presenti la necessità di apportare modifiche all'impianto di derivazione utenza, Italgas Reti provvederà alle modifiche richieste e addebiterà, al Richiedente, il corrispettivo dovuto per l'intervento. Il Gruppo di Misura è di proprietà di Italgas Reti che, anche nel corso dell'erogazione del servizio, ne stabilisce e può variarne, a suo criterio, l'ubicazione e la portata, che sarà, quest'ultima, proporzionata alle apparecchiature di utilizzazione e alla potenzialità di utilizzo denunciate e sarà variabile in funzione delle eventuali successive modifiche della tipologia dei prelievi in merito alla quale è obbligo del Richiedente fornire aggiornamenti. Il Richiedente o il Cliente finale è responsabile della buona conservazione del gruppo di misura, dell'integrità dei sigilli apposti, nonché della chiusura del relativo rubinetto quando non fa uso del gas.

Le nicchie e/o i cassettoni necessari per l'alloggiamento e la protezione del gruppo di misura con relativi sportelli e gli impianti di utenza devono essere eseguiti a cura e spese del richiedente o cliente finale. I suddetti manufatti devono essere delle misure prescritte secondo i vari calibri e rispondere ai criteri di sicurezza secondo le vigenti normative di legge; la chiave di chiusura della nicchia o del cassetto dove è collocato il gruppo di misura deve essere del modello a serratura standard adottato dall'Impresa di Distribuzione. Il Richiedente o cliente finale si impegna a provvedersene direttamente e si impegna irrevocabilmente a garantire all'Impresa di Distribuzione l'accesso al gruppo di misura anche successivamente alla prima attivazione, per interventi tecnici di manutenzioni e/o ispezioni effettuati dall'Impresa di Distribuzione anche se non direttamente richiesti dal Cliente finale autorizzando la stessa ed i propri addetti fin d'ora a rimuovere, senza necessità di alcun preavviso, serrature, lucchetti o dispositivi vari che dovessero essere stati impropriamente apposti agli sportelli dei cassettoni delle nicchie all'interno delle quali è alloggiato il gruppo di misura e che ne impediscono l'accesso al fine di ripristinare le condizioni di libera accessibilità al gruppo di misura per l'espletamento degli interventi di cui sopra.

Tutte le opere di impianto di derivazione di utenza, colonne montanti e le relative derivazioni di cui sopra, resteranno di proprietà dell'Impresa di Distribuzione, che ne assume l'obbligo della manutenzione a proprie spese e le conseguenti responsabilità.

P. RIMOZIONE IMPIANTO

Qualora sia richiesta la rimozione dell'impianto o di parti di esso (ad es. il Gruppo di Misura), Italgas Reti addebiterà al Richiedente il relativo corrispettivo.

Q. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia comunque connessa all'Accordo o alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione le Parti si rimetteranno esclusivamente al foro di Torino, salvo quanto diversamente disposto da norme imperative di legge non derogabili.

R. NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Il Richiedente dichiara di osservare i principi di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, 231, condividendone il generale obbligo di "collaborazione attiva" (tramite segnalazione di operazioni sospette, conservazione dei documenti, controllo interno), finalizzata a prevenire e impedire la realizzazione di operazioni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

In accordo con quanto previsto all'art. 648 bis Codice Penale, nonché con il contenuto della disposizione di cui all'art. 2 del Decreto Legislativo n. 231 del 2007, si precisa che per riciclaggio è da intendersi: la conversione, il trasferimento, l'occultamento o la dissimulazione ovvero l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione ad essa. Per finanziamento del terrorismo vale la definizione di cui al Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109.

Il soggetto Richiedente il presente preventivo dichiara di essere a conoscenza della vigente normativa in materia di prevenzione del fenomeno di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, 231.

Il Richiedente sotto la propria esclusiva responsabilità dichiara di non essere a conoscenza di alcuna provenienza delittuosa del denaro, dei beni o di altra utilità oggetto di trasferimento per le finalità di cui alla stipula del contratto derivante dall'accettazione da parte del Richiedente del presente preventivo.

Italgas Reti e il Richiedente convengono che l'inosservanza di quanto disciplinato dalla presente clausola contrattuale ovvero la mancata comunicazione di eventuali circostanze di fatto che comportino il mutamento delle dichiarazioni rilasciate dal Richiedente costituisce inadempimento al citato contratto.

Conseguentemente a Italgas Reti è riservata la facoltà di risolvere anticipatamente il rapporto contrattuale derivante dall'accettazione da parte del Richiedente del presente preventivo secondo i termini e le condizioni di seguito descritti:

- sentenza di condanna, anche di primo grado o emessa a seguito di applicazione della pena su richiesta di parte ex art. 444 c.p.p. a carico del Richiedente relativamente ad una delle ipotesi delittuose in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo di cui al Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007.

L'esercizio di dette facoltà comporterà a favore di Italgas Reti il diritto di addebitare al Richiedente tutte le maggiori spese e costi derivanti o comunque conseguenti dalla risoluzione anticipata del rapporto contrattuale derivante dall'accettazione da parte del Richiedente del presente preventivo.

S. RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA - ANTICORRUZIONE

Ai fini delle clausole di seguito riportate, si applicano le seguenti definizioni:

"Controllata" : ogni ente direttamente o indirettamente controllato (in base ai Principi Contabili Internazionali - IFRS 10 "Bilancio consolidato" e successive modifiche e integrazioni) da Snam o da una Controllata, a seconda dei casi, in Italia o all'estero.

"Familiare" : il coniuge del Pubblico Ufficiale; i nonni, genitori, fratelli e sorelle, figli, nipoti, zii e primi cugini del Pubblico Ufficiale e del suo coniuge; il coniuge di ognuna di tali persone; e ogni altro soggetto che condivide con gli stessi l'abitazione; il coniuge del privato; nonni, genitori, fratelli e sorelle, figli, nipoti, zii e i primi cugini del privato e del suo coniuge; il coniuge di ognuna di tali persone; e ogni altro soggetto che condivide con gli stessi l'abitazione.

"Intermediario" : una persona fisica o società indipendente, italiana o estera, che Snam si propone di tenere al proprio servizio al fine di: (i) promuovere gli interessi commerciali del Gruppo Snam in relazione a una singola operazione/progetto; (ii) agevolare la stipula e/o l'esecuzione di contratti con soggetti terzi; e/o (iii) mettere in contatto/presentare il Gruppo Snam a una o più altre parti allo scopo di procurare/produrre o intrattenere un affare.

"Leggi Anticorruzione" : il Codice Penale italiano, la Legge 6 novembre 2012 n. 190, il Decreto Legislativo n. 231 del 2001 e le altre disposizioni applicabili, l'UK Bribery Act, le altre leggi di diritto pubblico e commerciale contro la corruzione vigenti nel mondo e i trattati internazionali anticorruzione, quali la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

"Personale del Gruppo Snam" : gli amministratori, dirigenti, membri degli organi sociali, dipendenti di Snam e delle Controllate.

"Pubblico Ufficiale" :

- a) chiunque ricopra una carica pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa;
- b) chiunque agisca in veste ufficiale in nome, per conto o nell'interesse di (i) una pubblica amministrazione sovranazionale, nazionale, regionale o locale, (ii) un'agenzia, un dipartimento, un ufficio o un organo di una pubblica amministrazione, sovranazionale, nazionale, regionale o locale, (iii) un'impresa di proprietà, controllata o partecipata da una pubblica amministrazione, (iv) un'organizzazione pubblica internazionale, e o (v) un partito politico, un membro di un partito politico o un candidato a una carica politica;
- c) qualunque incaricato di un pubblico servizio;
- d) qualunque Familiare di un Pubblico Ufficiale o altro soggetto, persona fisica o ente, che agisca su suggerimento, richiesta o disposizione o a vantaggio di alcuno dei soggetti o enti di cui alle lettere da a) a c) sopra indicate.

"Revisore" : la società di revisione, lo studio legale, la società di indagini forensi, o analogo operatore professionale designato da SNAM per lo svolgimento degli audit previsti dalle clausole contrattuali.

Il Richiedente dichiara di conoscere, e si impegna a rispettare, le Leggi Anticorruzione, il "Modello 231" di Italgas Reti (documento consultabile e stampabile sul sito internet www.italgas.it), il Codice Etico e la "Procedura Anticorruzione" di SNAM (tutti documenti consultabili e stampabili sul sito internet www.snam.it).

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto, il Cliente si impegna:

a. ad astenersi dal dare o promettere denaro, provvigioni, emolumenti e altre utilità ad amministratori, sindaci, dipendenti o collaboratori di Snam e/o Controllate, ivi compresi regali, intrattenimenti, viaggi o qualsiasi altro tipo di beneficio, anche non patrimoniale, oltre i limiti di quanto ammesso dal Codice Etico e dalla "Procedura Anticorruzione" di SNAM;

b. in ogni caso a comunicare senza indugio qualsiasi richiesta o tentata richiesta o dazione o promessa di quanto indicato sub (a), indipendentemente da ogni valutazione sulla conformità o meno al Codice Etico e alla "Procedura Anticorruzione" di SNAM;

c. ad astenersi dal concludere accordi direttamente con Personale del Gruppo SNAM o suoi Familiari o società ad essi riconducibili.

Tali comunicazioni dovranno essere indirizzate alla casella di posta elettronica segnalazioni@snam.it.

T. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Richiedente dichiara di aver ricevuto e di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali di cui all'allegato "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL' ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003"

Ai sensi degli art. 1341 e 1342 cod. civ. sono specificamente approvate le seguenti clausole:

- B. VALIDITA' E ACCETTAZIONE DELL'PREVENTIVO**
- D. ESECUZIONE DEI LAVORI**
- E. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER CAUSE IMPUTABILI AL RICHIEDENTE O AL CLIENTE FINALE**
- F. RINUNCIA DEL RICHIEDENTE**
- H. IMPIANTI**
- L. AVVIO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS**
- M. ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE o DEL CLIENTE FINALE**
- N. MANCATA ESECUZIONE DEL LAVORO**
- O. RESPONSABILITA' DEGLI IMPIANTI**
- P. RIMOZIONE IMPIANTO**
- Q. CONTROVERSIE**
- R. NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO**

DATA

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE PER ACCETTAZIONE

.....

.....

INFORMATIVA SUI LIVELLI DI QUALITA' COMMERCIALE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Italgas Reti S.p.A. attua le disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas contenute nella Sezione III della Deliberazione 574/2013/R/Gas, nei casi di richieste di fornitura di gas naturale con clienti finali alimentati in bassa pressione, diversi dai casi indicati all'Art.37.2 della stessa Deliberazione.

I livelli specifici di qualità commerciale

Nella tabella seguente sono riportati i livelli specifici di qualità commerciale del servizio distribuzione gas.

PRESTAZIONE	Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G25	Clienti finali con gruppo di misura dalla classe G40
Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori semplici	15 giorni lavorativi	
Tempo massimo di preventivazione per l'esecuzione di lavori complessi		
Tempo massimo di esecuzione di lavori semplici	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi
Tempo massimo di attivazione della fornitura	10 giorni lavorativi	10 giorni lavorativi
Tempo massimo di disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale	5 giorni lavorativi	5 giorni lavorativi
Tempo massimo di riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità	2 giorni feriali	
Tempo massimo di riattivazione in seguito a sospensione per situazione di potenziale pericolo per la pubblica incolumità	2 giorni feriali	
Tempo massimo di verifica della pressione di fornitura	10 giorni lavorativi	
Tempo massimo di verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale	20 giorni lavorativi	
Tempo massimo di sostituzione del gruppo di misura guasto	5 giorni lavorativi	
Tempo massimo di ripristino del valore conforme della pressione di fornitura (decorrenza 1 gennaio 2015)	1 giorno solare	
Fascia di puntualità per appuntamenti	2 ore	
Tempo di raccolta della misura in caso di misuratore accessibile	Per tipologia di cliente secondo l'articolo 14, comma 14.1, dell'Allegato A alla delibera ARG/gas 64/09	

Livelli specifici di qualità commerciale riferiti al tempo di messa a disposizione del venditore di dati tecnici

Tipologia di dati tecnici richiesti	Standard specifico
In caso di dati tecnici acquisibili con lettura di un gruppo di misura	10 giorni lavorativi
In caso di altri dati tecnici	15 giorni lavorativi

Note: "livello specifico di qualità" è il livello di qualità, riferito alla singola prestazione, da garantire al richiedente; ad ogni livello specifico si applica la disciplina degli indennizzi automatici;

giorni lavorativi: da lunedì al venerdì, escluse le festività infrasettimanali;
giorni feriali: dal lunedì al sabato, escluse le festività infrasettimanali.

Il calcolo del tempo effettivo di esecuzione della prestazione soggetta a livelli specifici di qualità commerciale, decorre dal giorno successivo al ricevimento della richiesta da parte di Italgas Reti S.p.A. ed esclude eventuali tempi da questa non dipendenti (ad es. tempi di ottenimento di atti autorizzativi, opere a cura di terzi, tempo di posticipazione degli appuntamenti su richiesta del richiedente,...)

Per "dati tecnici" si intendono le informazioni e/o i dati in possesso del distributore necessari al venditore per inviare al cliente finale la risposta motivata scritta ad un reclamo scritto, o a una richiesta scritta di informazioni o a una richiesta scritta di rettifica di fatturazione.

Nel caso in cui i livelli specifici di qualità non siano rispettati Italgas Reti S.p.A. provvede al pagamento dell'indennizzo in modo automatico, senza necessità di specifica richiesta. Sono esclusi dal diritto all'indennizzo i casi di mancato rispetto dovuto a cause di forza maggiore o a responsabilità di terzi o del cliente finale.

Nella tabelle seguenti sono riportati i valori di riferimento stabiliti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per il calcolo degli indennizzi automatici.

Indennizzo dovuto a seguito del mancato rispetto del tempo massimo per l'esecuzione della prestazione richiesta

T = tempo effettivo di esecuzione della prestazione Tmax = tempo massimo di esecuzione della prestazione fissato dall'Autorità	Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G6	Clienti finali con gruppo di misura dalla classe G10 alla classe G25	Clienti finali con gruppo di misura dalla classe G40
T maggiore di Tmax ma minore o uguale al doppio di Tmax	€ 35,00	€ 70,00	€ 140,00
T maggiore del doppio di Tmax ma minore o uguale al triplo di Tmax	€ 70,00	€ 140,00	€ 280,00
T maggiore del triplo di Tmax	€ 105,00	€ 210,00	€ 420,00

Indennizzo dovuto a seguito del mancato rispetto della fascia di puntualità

Clienti finali con gruppo di misura fino alla classe G6	Clienti finali con gruppo di misura dalla classe G10 alla classe G25	Clienti finali con gruppo di misura dalla classe G40
€ 35,00	€ 70,00	€ 140,00

Indennizzo dovuto a seguito del mancato rispetto del tempo di raccolta della misura.

Clienti finali con gruppo di misura accessibile
€ 35,00

Indennizzo dovuto a seguito del mancato rispetto del tempo massimo di messa a disposizione del venditore di dati tecnici

T = tempo effettivo di esecuzione della prestazione Tmax = tempo massimo di esecuzione della prestazione fissato dall'Autorità	Indennizzo
T maggiore di Tmax ma minore o uguale al doppio di Tmax	€ 24,00
T maggiore del doppio di Tmax ma minore o uguale al triplo di Tmax	€ 48,00
T maggiore del triplo di Tmax	€ 72,00

Nota: In caso di mancata corresponsione dell'indennizzo automatico da parte di Italgas Reti S.p.A. entro 6 mesi a partire dalla data di effettuazione della prestazione richiesta, o al più tardi a partire dal triplo del tempo dello standard in caso di mancata effettuazione della prestazione, la corresponsione dell'indennizzo automatico dovrà avvenire in misura pari a tre volte l'indennizzo dovuto. Fa eccezione l'indennizzo dovuto per il livello specifico del tempo di raccolta della misura, per il quale l'importo base corrisposto è crescente in relazione al ritardo di corresponsione: importo base pari a 35 euro se corrisposto entro 30 giorni decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di intercorrenza massima previsto per la raccolta della misura; importo pari a 52,50 euro se corrisposto oltre un tempo doppio; importo pari a 70 euro se corrisposto oltre un tempo triplo di quello previsto.

I livelli generali di qualità commerciale

Prestazione	Standard generale
Esecuzione lavori complessi	90% entro il tempo massimo di 60 giorni lavorativi
Esito verifiche gruppi di misura	90% entro il tempo massimo di 10 giorni lavorativi
Gruppi di misura sostituiti a seguito di verifica del gruppo di misura	90% entro il tempo massimo di 10 giorni lavorativi
Risposte a reclami e richieste di informazioni scritte (fino al 31 Dicembre 2014)	95% entro il tempo massimo di 20 giorni lavorativi
Risposte a reclami e richieste di informazioni scritte (decorrenza 1 Gennaio 2015)	95% entro il tempo massimo di 30 giorni lavorativi

Nota: "livello generale di qualità" è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni; alle prestazioni soggette a livelli generali di qualità commerciale non si applica la disciplina degli indennizzi automatici.

ELENCO ATTI AUTORIZZATIVI

A CARICO DEL RICHIEDENTE

TIPO DI AUTORIZZAZIONE	TEMPO PRESUNTO DI OTTENIMENTO
AUTORIZZAZIONE PROPRIETARIO	060
AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATORE	060
DICHIARAZ. SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO	060
COM. FINE LAVORI A CURA CLIENTE	060

A CARICO DELL'IMPRESA DI DISTRIBUZIONE

TIPO DI AUTORIZZAZIONE	TEMPO PRESUNTO DI OTTENIMENTO
PERMESSO INTERFER. CON STR.COMUNALE (922D)	060

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/03), Italgas Reti S.p.A. fornisce, qui di seguito, l'informativa sul trattamento dei dati personali da Voi forniti nell'ambito dell'instaurando rapporto con la Società medesima per il lavoro richiesto.

1. Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati per l'espletamento di tutte le attività inerenti e/o conseguenti la definizione e la Vostra eventuale accettazione del preventivo per il lavoro da Voi richiesto.

Oltre che per la finalità di cui sopra, i predetti dati potranno essere trattati anche per adempiere obblighi previsti dalla legge ovvero per adempiere a specifiche disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate.

2. Modalità del trattamento

I dati personali da Voi forniti, saranno trattati e raccolti nel pieno rispetto delle modalità previste dal Decreto Legislativo 196/2003 e assoggettabili a tutti i trattamenti di cui alla lettera a), comma 1 dell'art. 4, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati atti a consentire la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione cancellazione e distruzione.

I dati vengono e verranno trattati dalle funzioni aziendali cui è affidata la costituzione, amministrazione e gestione del rapporto, ed il cui personale è stato opportunamente istruito al fine di garantire la riservatezza ed evitare la perdita, la distruzione, gli accessi non autorizzati o i trattamenti non consentiti degli stessi dati.

Il trattamento di tutti dati forniti verrà effettuato unicamente con logiche e mediante forme di organizzazione degli stessi strettamente correlate agli obblighi, ai compiti o alle finalità di cui ai punti 1 e 2 della presente informativa.

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

3. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per lo svolgimento della nostra attività, ci possiamo avvalere anche di Professionisti terzi, Società del Gruppo Eni o Terze, nell'ambito dell'esecuzione di attività:

- a. bancarie, finanziarie e assicurative;
- b. di gestione tecnica delle reti e dei sistemi informatici;
- c. di valutazione rischi finanziari e di informazioni commerciali.

Le garantiamo la nostra massima cura affinché la comunicazione dei dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati, nel rispetto di quanto meglio specificato al precedente punto 2.

L'elenco completo di tali soggetti o categorie di soggetti è a disposizione presso la nostra Società.

4. Titolare e Responsabile del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è Italgas Reti S.p.A. (Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.), con sede in Largo Regio Parco 9, 10153 Torino.

Responsabile del trattamento dei dati personali per il settore Sviluppo e Commerciale è: il Dott Pier Borra domiciliato per la carica in Largo Regio Parco 9, 10153 Torino (TO)

5. Diritti conferiti dalla Legge agli interessati

La Legge conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti indicati all'art. 7, il cui testo si riproduce integralmente:

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;
 - b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**INFORMATIVA SULLA PROCEDURA PER LE RICHIESTE DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA PRESENTATE
 DAI CLIENTI FINALI ALLE SOCIETA' DI VENDITA PER IMPIANTI SOGGETTI ALLA DELIBERAZIONE AEEG 40/14
 (riferimento Allegato F/40)**

Gentile Cliente,

la procedura descritta Le consentirà di assicurarsi la realizzazione del suo impianto di utilizzo del gas nel pieno rispetto dei criteri di sicurezza al fine di ottenere nel più breve tempo possibile, l'attivazione della fornitura del gas.

Riepiloghiamo di seguito, in dettaglio, l'iter procedurale relativo alla richiesta di attivazione della fornitura che dovrà seguire a seguito della realizzazione dell'allacciamento da Lei richiesto:

1) Innanzitutto dovrà affidare i lavori di installazione del Suo impianto di utilizzo del gas a una impresa regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e abilitata ai sensi del DM 22 gennaio 2008, n. 37 (chieda preventivamente all'installatore la copia del certificato o della visura, rilasciati dalla Camera di Commercio, che attestano tale abilitazione).

2) Una volta installato l'impianto dovrà richiedere l'attivazione della fornitura al venditore di gas con il quale intende stipulare il contratto per la fornitura stessa. Il venditore Le fornirà due moduli, denominati Allegato H/40 e Allegato I/40, già parzialmente compilati.

3) Dovrà compilare completamente e firmare il modulo Allegato H/40, nella sezione riservata al cliente finale. Con questo modulo, oltre a fornire i dati necessari a individuare l'impianto da attivare, Lei si impegna a non utilizzare l'impianto, anche dopo aver ricevuto il gas, fino a che l'installatore non Le abbia rilasciato la "dichiarazione di conformità", prevista dallo stesso decreto 22 gennaio 2008, n. 37.

Attenzione: dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato H/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere attivata.

4) Il modulo Allegato I/40 dovrà essere consegnato all'installatore, che glielo restituirà compilato e con apposti timbro e firma. L'installatore dovrà anche consegnarLe, insieme con il modulo Allegato I/40, la documentazione richiesta dallo stesso Allegato I/40, corrispondente agli "allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità", che comunque l'installatore è tenuto per legge a consegnarLe al termine del proprio lavoro.

Attenzione: anche in questo caso dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato I/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere attivata.

5) Dovrà trasmettere i moduli Allegato H/40 e Allegato I/40, con la documentazione rilasciata dall'installatore, al recapito indicato sul modulo Allegato H/40 nel più breve tempo possibile, dato che l'impresa distributrice avvierà la pratica di attivazione della fornitura solo dopo aver ricevuto tale documentazione.

6) La documentazione sarà sottoposta ad accertamento dall'impresa distributrice per verificare se l'impianto a cui attivare la fornitura di gas è stato installato nel rispetto delle norme di sicurezza; in caso di esito positivo Le sarà attivata la fornitura, mentre in caso di esito negativo l'impresa distributrice non potrà provvedere all'attivazione della fornitura e Lei dovrà presentare una nuova richiesta di attivazione della fornitura, dopo che il Suo installatore avrà provveduto ad eliminare tutte le non conformità riscontrate e indicate in una apposita comunicazione che Le verrà inviata dall'impresa distributrice; in entrambi i casi il Suo venditore, Le potrà addebitare in funzione della potenza termica complessiva espressa in kW (Q) del Suo impianto di utenza, i seguenti importi:

€ 47,00	Q <= 35 kW
€ 60,00	35 kW <= Q <= 350 kW
€ 70,00	Q > 350 kW

7) Le ricordiamo infine che nel caso in cui il Suo impianto di utenza sia sottoposto a successive verifiche da parte di tecnici del Comune o loro incaricati, Lei dovrà esibire copia della dichiarazione di conformità e dei relativi allegati obbligatori, ragion per cui La invitiamo a conservare con cura tale documentazione.

La ringraziamo anticipatamente per la collaborazione fornita ai fini della corretta attuazione della procedura.

Distinti saluti